

# Una giornata «sfiziosa»

## per il teatro *Molti debutti (e vari) per grandi e bambini*



# L'Unità

GIOVEDÌ  
6 MARZO 1986

Un giovedì «sfizioso» ed intrigante, per la quantità e la qualità di proposte, per chi si vuole recare in qualche sala teatrale a pregustare alcuni debutti importanti, la maggior parte dei quali incentrati su spettacoli prodotti e allestiti da organismi, cooperative e gruppi teatrali operanti in regione. Il nostro rituale viaggio di presentazione parte da *Bologna*, dove, mentre al *Teatro Duse* si replica un'inquietante versione (ad opera di Giancarlo Cobelli) dello shakespeariano «*Giulietta e Romeo*» e mentre al *Teatro delle Moline*, ospiti del Teatro Nuova Edizione, tutti i pomeriggi, vengono presentati i materiali e brani di un nuovo spettacolo della *Società Raffaello Sanzio*, al *Teatro dell'Arena del Sole*, come ultimo spettacolo prima della chiusura per i lavori di ristrutturazione, viene presentato, questa sera, l'*Aterballetto*, con la direzione artistica di Amedeo Amodio, con un programma comprendente l'esecuzione di una coreografia di Alvin Ailey su musica di Duke Ellington dal titolo «*The river*», dell'«*Après-midi d'une faune*» di Debussy e dei «*Cocodrilli in abito da sera*», entrambi in coreografia di Amedeo Amodio; ed infine la proposta di «*Bournonville*». Repliche dell'*Aterballetto* all'Arena fino a domenica 9 marzo.

Spostiamoci alla periferia di Bologna, e precisamente a *San Lazzaro di*

*Savena*, dove all'*Itc Teatro* di via Rimebranze debutta lo spettacolo «*Rumore di acque*» una delle più recenti produzioni della compagnia ravennate «*Albe di Verhaeren*», gruppo emergente che da alcuni anni gestisce, in collaborazione con il Comune, il teatro di Bagnacavallo. «*Rumore di acque*», che porta la firma dell'autore/regista Marco Martignelli Gabrieli, conclude il triennale «*Cantiere Dick*», un progetto sviluppato su tre spettacoli ispirati ai temi fantascientifici dello scrittore californiano Philip K. Dick. «*Rumore di acque*» è la traduzione dell'antica voce fenicia «*Rhaama*», che alcuni hanno indicato all'origine del nome Ravenna. E infatti la storia delle Albe è ambientata in una *Rhaama/Ravenna* del 2011 e racconta le vicende di un «*brechtiano*» Galy Gay e dei suoi desideri risolti ed irrisolti. Lo spettacolo si dipana come una lunga spedizione fantastica, popolata di sogni e di racconti, ma anche di inganni e di imposture, ovviamente teatrali. Repliche all'*Itc Teatro* fino a domenica.

Per chi ama il «*monologo*» o l'attore solista in scena, conviene recarsi a *Modena* al *Teatro San Geminiano* dove questa sera si inaugura la rassegna dall'emblematico titolo «*Star soli*» dedicata ad attori protagonisti nel teatro di ricerca. Apre la rassegna *Federico Tiezzi*, uno dei leader dei «*Magazzini Criminali*» di Scan-

dicci, con un lavoro sulla parola e la poesia della voce, attraverso la lettura di una rosa di poeti: da Pascoli a Ginsberg, da Testori a Bob Dylan, con citazioni da H. von Kleist e da Antonin Artaud. Replica anche domani sera.

Sempre in tema di solitudine ci trasferiamo alla *Sala polivalente di Santarcangelo di Romagna* dove debutta questa sera in prima nazionale lo spettacolo «*Solidarietà*», scritto e diretto da Anna Livia Balducci della compagnia Teatro degli Dei di Rimini. Lo spettacolo fa parte del progetto produttivo instaurato lo scorso anno dalla «*Cittadella della cultura teatrale*» (la nuova denominazione è «*Santarcangelo dei Teatri*») con l'intenzione di sostenere ed appoggiare il lavoro di giovani gruppi teatrali, puntando in modo particolare sulle produzioni che costituiranno il nucleo centrale dell'attività della «*Cittadella*». «*Solidarietà*» per il teatro degli Dei è il primo spettacolo della trilogia denominata «*Amate oscurità*» che ha lo scopo di praticare una drammaturgia autonoma legata alla contemporaneità. In «*Solidarietà*» — affermano i componenti del Teatro degli Dei — si manifestano le oscurità e le ambiguità del sentimento, con salienze e rientranze irregolari, con inflessioni liriche ed ironiche del parlare d'amore. In una scenografia sobria di spazi, che si configurano

anche come spazi della mente, fra presenze reali e ricordi, fra immagini concrete ed oniriche, tutti gli elementi dello spettacolo sono convogliati a determinare la soluzione finale, che, naturalmente, non viene qui rivelata. Repliche a Sant'Arcangelo fino a domenica 9 marzo.

Pochi chilometri di strada separano Santarcangelo da *San Marino*, dove, al *Teatro Nuovo Dogana*, questa sera e domani, per l'interessante ed intelligente rassegna dedicata alla drammaturgia contemporanea va in scena «*La tempesta di Shakespeare*» tradotta in napoletano e registrata con la voce di Eduardo De Filippo. In scena non ci sono attori, ma le marionette straordinarie della famiglia Colla, che ha prodotto questo eccezionale spettacolo in collaborazione con il Teatro La Fenice di Venezia e con il Crt di Milano.

Al ritorno da *San Marino* ci si può fermare in provincia di Bologna, a *San Giovanni in Persiceto*, dove, al *Teatro Fanin* è ospite una delle più interessanti compagnie di teatro ragazzi (e adulti), il *Teatro delle Briciole di Reggio Emilia*, con il «*pluridecorato*» spettacolo «*Il richiamo della foresta*», replicato sia al mattino che nelle serate di questa sera e domani. Non resta che augurare un «*buon teatro*» a tutti!

**Gianfranco Rimondi**

NELLA FOTO: Albe di Verhaeren